22 gennaio 2023

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023

Sabato in centro la Marcia della pace

Il corteo

L'appuntamento
è previsto nel pomeriggio
Ritrovo in via San Nicolò
Momento finale alla Vittoria

Sabato 28, torna la Marcia della Pace a Lecco. Il coordinamento "Pace e Creato", frutto della collaborazione tra parrocchie, associazioni e gruppi, sia ecclesiali che della società civile, dà appuntamento a sabato prossimo.

«Il ritrovo – spiegano gli organizzatori - è fissato alle 17.45 davanti alla nuova Casa della carità in via S. Nicolò, segno concreto dell'invito del Papa a non perseguire solo la protezione di noi stessi, ma a ragionare sempre con il noi, prendendosi cura di tutte le situazioni di bisogno. Saranno i responsabili Caritas ad illustrare i servizi e soprattutto lo spirito di questa nuova struttura collocata proprio a ridosso della Basilica di S. Nicolò».

Da qui il corteo sfilerà dietro lo striscione per le vie del centro, con frontalini o luci portatili elettriche (non candele) e bandiere della Pace; è stato chiesto ai negozi ed esercizi commerciali, ma anche a coloro che abitano in centro, di abbassare o spegnere le luci in segno di solidarietà, per ricordare i tanti paesi in guerra nel mondo, spesso privati della corrente elettrica. Alcuni studenti dell'Istituto Maria Ausiliatrice, impegnati nel percorso "Economy of Francesco", leggeranno dei testi per portare l'attenzione sulle donne afghane e iraniane che stanno portando avanti la loro battaglia per i diritti civili.

La meta del cammino è il santuario della Vittoria e della Pace dove alle 19 si svolgerà la lettura integrale dialogata del Messaggio del Papa per la 56esima Giornata mondiale per la Pace: "Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace". Sono previsti momenti musicali, interventi di alcuni volontari impegnati ad assistere i territori in guerra, canti e gesti per esprimere la volontà di impegnarsi sui "Sentieri di Pace" proposti da Papa Francesco.

«L'invito è stato esteso a tutte le associazioni cittadine e alle istituzioni, ai fratelli di fede diversa e al tavolo della Pace. Dopo gli anni con le restrizioni, siamo invitati a ritornare in strada tutti insieme, per testimoniare e assumere collettivamente l'impegno per la Pace, nei tanti contesti dove ciascuno si trova a vivere», concludono gli organizzatori.